

————— **SILVANA AMATI** —————

## «L'alta velocità? Rischiano di pagarla i nostri pendolari»

ANCONA - «Bene l'alta velocità, ma non a scapito dei pendolari, ossia del 90% di viaggiatori di Trenitalia che con i loro disagi pagano il servizio eccellente che solo un 10% di utenti può permettersi utilizzando il treno Freccia rossa Milano-Bologna». Lo afferma la senatrice del Pd Silvana Amati, augurandosi «la Regione non firmi alcun protocollo con Trenitalia senza garanzie di un servizio adeguato». Le direttrici nord-sud e ovest-est della linea di alta velocità, riconosce la Amati, «porteranno sviluppo e lavoro alle regioni che attraversano. Ma anche per rispettare il principio costituzionale dell'uguaglianza tra cittadini, questo non può accadere con un'organizzazione delle risorse che vede il taglio di servizi e l'uso di mezzi vetusti nel resto del Paese, a partire dalla costa adriatica al di sotto di Rimini», cioè dalle Marche.

Se così fosse, sostiene la parlamentare del Pd, «si potrebbe intuire una linea di indirizzo politico-culturale punitiva e scientificamente selettiva per lo sviluppo dei territori esclusi. Potremmo pensare che alcune regioni siano considerate da avvantaggiare a spese di altre, messe ai margini». E, ricorda la senatrice, «chi conosce la storia dello sviluppo economico italiano post-unitario conosce il tema e il sistema. Conosce i risultati, che hanno impedito un armonico sviluppo nazionale, con danno per tutti». Per la Amati «basta guardare il nuovo orario ferroviario per capire che le città turistiche delle Marche, a partire da Senigallia, saranno più difficili da raggiungere, dunque più facili da escludere nella scelta per le vacanze», o per l'organizzazione di eventi o convegni.

**STRADE**

## Ancona-Perugia, Spacca apre il cantiere Valfabbrica-Pianello

PERUGIA - Un altro tassello per avvicinare Ancona e Perugia. È stato firmata ieri la consegna dei lavori del tratto stradale Pianello-Valfabbrica della statale 318, nell'ambito del progetto per la Perugia-Ancona. L'impegno della Quadrilatero è di realizzare il tratto da 8,5 km entro il 2013, spendendo 135 milioni.

Un'opera importante per collegare due capoluoghi di regione e per funzionare, in tempi di crisi, anche da volano per lo sviluppo economico delle due aree interessate e non solo: così i presidenti dell'Umbria e delle Marche, Maria Rita Lorenzetti e Gian Mario Spacca. Prima di firmare l'intesa, Spacca e Lorenzetti hanno concordato sulla necessità che i lavori dell'arteria (contraente generale la società Dirpa) procedano velocemente. In questo modo, secondo Spacca, «quest'opera di carattere anticiclico potrà esplicitare tutte le sue potenzialità di sostegno all'economia in un momento di crisi non solo delle nostre due regioni ma anche per il resto del paese». Il fabbisogno finanziario complessivo per la realizzazione del progetto Quadrilatero - ha ricordato il presidente della società, Gaetano Galia - è di 2,1 miliardi. Ieri intanto via libera del Cda Quadrilatero della Ss76 (21 km per 370 milioni) e l'inaugurazione del primo cantiere ad Albacina è prevista per metà gennaio. Per il completamento dell'intero asse Foligno-Civitanova è stato dato avvio alla progettazione esecutiva della tratta restante e l'apertura dei cantieri è prevista entro primavera. Approvati i progetti definitivi della Pedemontana nel tratto Fabriano-Muccia/Sfercia. In merito al Piano di area vasta infine la Società con il supporto dell'advisor sta predisponendo i bandi di gara per aggiudicare le concessioni.

La senatrice del Pd avverte: saranno penalizzate le città turistiche delle Marche

E via libera del Cda della Quadrilatero per i 21 chilometri del tratto marchigiano



Spacca con la Lorenzetti



Silvana Amati